

Stefano MARETTI, Carlo VIOLANI &amp; Clementina ROVATI

## Catalogo dei tipi della collezione entomologica Mario Pavan nel Museo di Storia naturale dell'Università di Pavia

**Riassunto** - Gli autori, dopo una premessa storica sulla figura dell'insigne naturalista e docente universitario professor Mario Pavan (1918-2003), forniscono una sommaria descrizione della sua collezione entomologica personale, donata dagli eredi nel 2004 al Museo di Storia naturale dell'Università di Pavia. Viene fornito l'elenco dei tipi dei 38 taxa della collezione, riferibili ai Coleoptera delle famiglie: Carabidae, Dytiscidae, Histeridae, Cholevidae, Glaphyridae, Tenebrionidae e ai Neuroptera della famiglia Chrysopidae.

**Abstract** - *Catalogue of the types of the Mario Pavan entomological collection in the Museo di Storia naturale, University of Pavia, Italy.*

The authors, after an historical introduction on the figure of the famous naturalist and professor Mario Pavan (1918-2003), give a concise description of his entomological collection presented by his heirs in 2004 to the Museo di Storia naturale, University of Pavia. A list is provided concerning the type material belonging to 38 taxa included in the collection, referable to the Coleoptera families: Carabidae, Dytiscidae, Histeridae, Cholevidae, Glaphyridae, Tenebrionidae and to the Neuroptera family of Chrysopidae.

**Key words:** Mario Pavan, entomological collection, types, Pavia Museum.

### INTRODUZIONE

La collezione entomologica radunata dal professor Mario Pavan (Vado Ligure, Savona 1918 - Pavia 2003) durante la sua lunga carriera scientifica è confluita nel Museo di Storia naturale dell'Università di Pavia nel 2004, grazie alla donazione effettuata dagli eredi. In occasione della cessione una parte significativa della raccolta è stata resa fruibile grazie ad una mostra celebrativa sulla vita e sull'opera di questo scienziato, che a Pavia ha operato per cinquant'anni ed è stato direttore dell'Istituto di Entomologia da lui voluto e realizzato (Arcidiaco *et alii*, 2004). Nella seduta pubblica del 28 febbraio 2004 Pavan è stato ricordato all'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia di Firenze dagli amici Alberto Fanfani e Augusto Vigna Taglianti, che ne hanno anche delineato il carattere: "Ci tornano in mente le sue parole, pacate e gentili, ma profonde e severe da incutere soggezione, ed i suoi racconti, sempre misurati, schivi, un po' reticenti, in quello stile serio e rigoroso di un uomo di grande sensibilità e cultura" (Fanfani & Vigna Taglianti, 2004).

Mario Pavan esordisce come entomologo in giovane età quando, studente magistrale a Brescia, inizia a frequentare l'Ateneo di Scienze e Lettere e a sviluppare interesse per la speleologia a fianco di Gian Maria Ghidini e Corrado Allegretti, entrambi esperti della fauna troglobia del Bresciano. Con questi

amici e maestri esplora decine di grotte, descrivendo poi le nuove specie di coleotteri rinvenute in numerosi contributi scientifici; Pavan diventerà così una figura di spicco nello sviluppo della speleologia italiana, e in particolare della biospeleologia.

Le sue ricerche condotte in oltre 200 caverne italiane e in molte altre di Francia, ex Jugoslavia, Spagna, Algeria e Turchia gli conferiscono autorità in materia e, con la collaborazione di vari gruppi speleologici lombardi, nel secondo dopoguerra sarà tra i promotori del Centro Speleologico Italiano. Nel 1950 Pavan propone a Verona la costituzione della Società Speleologica Italiana, della quale ricopre l'incarico di segretario per un decennio.

Entomologo di fama internazionale, egli ha compiuto interessanti ricerche sia di entomologia generale, sia applicative alla lotta biologica e alla conservazione della natura. Un nuovo filone di ricerche da lui sviluppato è stato quello relativo alle sostanze velenose secrete dagli insetti, allo scopo di studiarne le proprietà biochimiche e le possibili applicazioni terapeutiche. In quest'ambito si colloca la sperimentazione medica della Pederina, sostanza ricavata dal coleottero stafilinide *Paederus fuscipes*, che, applicata in dosi misurabili in decimi di gamma sulle ulcere da decubito, stimola la rigenerazione dei tessuti e consente un'efficace guarigione anche di casi ritenuti altrimenti incurabili.

Tra gli anni Cinquanta e gli anni Novanta ha guidato varie spedizioni in numerosi Paesi anche per

incarico di organizzazioni internazionali, tra le quali il Consiglio d'Europa, l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura e delle risorse naturali (IUCN), la FAO, i governi di Italia, Somalia e Costa d'Avorio. Durante queste spedizioni ha potuto studiare i rapporti tra le popolazioni indigene e il loro ambiente, riportando inoltre molti manufatti etnologici.

#### LA COLLEZIONE

La collezione entomologica Pavan è la più ricca raccolta di insetti oggi presente in provincia di Pavia; essa comprende circa 250.000 esemplari contenuti in 2400 scatole, la maggior parte delle quali in formato standard piccolo. Circa 2050 scatole contengono la collezione generale, disposta secondo un ordinamento sistematico in cui sono prevalenti coleotteri e lepidotteri. Nell'insieme sono riconoscibili soprattutto quattro nuclei principali a seconda dei personaggi che li hanno radunati (Poggi, 2004; Conci, 1969). 1) Collezione di Ottavio Borra (1890-1954): in prevalenza coleotteri paleartici, comprendenti anche duplicati provenienti da vari entomologi liguri e piemontesi. 2) Collezione di Gian Maria Ghidini (1911-1974): comprende una grande quantità di coleotteri, in prevalenza cavernicoli, raccolti personalmente o ricevuti dagli amici Giovanni Binaghi e Nino Sanfilippo. 3) Raccolte di Pavan in Italia: un lotto importante riguarda gli insetti troglobi provenienti dall'esplorazione delle grotte lombarde, arricchito poi da duplicati ricevuti da vari colleghi, quali Leonida Boldori e Corrado Allegretti; fanno parte di questo nucleo anche le raccolte effettuate in aree soggette a protezione ambientale, quale ad esempio il materiale radunato nel 1979 nella riserva dell'isola di Montecristo. 4) Raccolte di Pavan nel mondo: si tratta di un grande numero di insetti esotici, per la maggior parte ancora indeterminati, comprendenti vari gruppi sistematici, coleotteri e lepidotteri in prevalenza. Durante la sua attività di esplorazione, Pavan ebbe modo di raccogliere invertebrati da Paesi di tutti i continenti (Turchia, Algeria, Costa d'Avorio, Madagascar, Somalia, Birmania, Nuova Guinea, Bali, Brasile, Argentina, Ecuador, Costa Rica). Si tratta di zone spesso soggette a tutela ambientale o attualmente compromesse ed alterate per cause antropiche. Particolarmente ricco, soprattutto in lepidotteri notturni, è il materiale da lui riportato da tre località:

Yangambi in Congo, Le Mabokè nella Repubblica Centrafricana e Rancho Grande in Venezuela.

Inoltre va ricordata la raccolta specializzata di imenotteri formicidi, racchiusa in 330 scatole in formato standard, una delle più ricche del genere in Italia. Vi è inclusa una lunga serie di esemplari costituenti il "gruppo *Formica rufa*" e provenienti dagli ambienti silvani d'Europa e d'Italia, radunata, per quanto concerne questi ultimi, soprattutto grazie alla collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Il recente trasferimento della collezione Pavan nei locali di Palazzo Botta presso l'Università di Pavia potrà favorire maggiormente lo studio del materiale, dal punto di vista tassonomico e zoogeografico, dal momento che costituisce una notevole banca-dati di tipo documentario e scientifico.

#### IL CATALOGO DEI TIPI

L'elenco degli esemplari tipici presenti nella collezione Pavan segue l'ordine esatto con cui furono disposti originariamente dallo studioso all'interno della sua collezione.

Per ogni taxon indichiamo il nome e la dicitura come sono riportati sul cartellino originale e, dove necessario, l'aggiornamento tassonomico. Vengono poi forniti gli estremi bibliografici della descrizione della specie e la località tipica, così come viene citata nella pubblicazione originale. Seguono l'indicazione del numero di esemplari presenti e la categoria tipologica di appartenenza secondo quanto eventualmente riportato sui rispettivi cartellini; in molte descrizioni originali vengono indicati più individui senza designazione di un olotipo, oppure è data una designazione distinta in "tipi" e "cotipi", così come poi indicato sui cartellini originali; nel primo caso questi esemplari possono quindi essere considerati veri sintipi, mentre nel secondo caso o sintipi oppure olotipo e paratipi.

Per ogni esemplare vengono forniti i dati di cattura, con località, data e nome del raccoglitore (quando presenti) e, in alcuni casi particolari, alcune note di commento.

#### COLEOPTERA CARABIDAE

1. *Trechus larianus* Focarile, 1949, Boll. Soc. entomol. ital., 69 (3-4): 77. Loc. typ.: Lombardia occid., Alpi Mesolcine (Samolaco), Passo di Sasso Canale, m. 2100.

- 1 cotipo [= sintipo]: Chiavenna (SO), Passo di Sasso Canale, 3.VII.1946, legit: A. Focarile.
2. *Trechus Marianii* Focarile, 1949, Boll. Soc. entomol. ital., 69 (3-4): 74. Loc. typ.: Lombardia centr., Alpi Orobie (Valsassina), Cima di Piazzo, versante Nord Ovest, m. 2000.  
1 cotipo [= paratipo]: Moggio (LC), Cima di Piazzo, 2.VI.1949, legit: A. Focarile.
3. *Trechus osmanilis* Daniel K. & Daniel J., 1902, Kol. Zeitschr., 1: 103. Loc. typ.: Byzantium; Bithynia Asiae minoris, Im Gök Dagh.  
1 cotipo [= sintipo]: Turchia, Goek Dagh, legit: L. Bodemeyer.
4. *Allegretta pavani* Bari & Rossi, 1965, Boll. Soc. entomol. ital., 95 (7-8): 103. Loc. typ.: grotta Buco del Corno, N° 1004 Lo, Entratico (BG).  
2 paratipi (♀ e ♂ con edeago incollato su cartellino): Entratico (BG), grotta “Buco del Corno”, N° 1004 Lo, 20.XII.1964 (♀) e 26.XII.1964 (♂), legit: R. Rossi.
5. *Duvalius Wingelmülleri nambinensis* Boldori, 1935, Studi trent. Sc. nat., 16: 62. Loc. typ.: Madonna di Campiglio, Pinzolo (TN) [= *Duvalius nambinensis*].  
1 tipo: Pinzolo (TN), Madonna di Campiglio, 31.VII.1933, legit: L. Boldori.  
4 cotipi: Pinzolo (TN), Madonna di Campiglio, 31.VII.1933, legit: L. Boldori.  
Nonostante questi esemplari siano indicati sul cartellino rispettivamente come “tipo” e “cotipo”, nella descrizione originale non è stato designato nessun olotipo tra “una ventina di esemplari adulti e 3 larve” esaminati dall’autore, e quindi essi devono essere considerati tutti sintipi.
6. *Duvalius Pominii* Schatzmayr, 1943, Atti Soc. ital. Sc. nat. Museo civ. St. nat. Milano, 82 (2): 96. Loc. typ.: grotta di Stere e Vogel e grotta di Stere e Madhe (Dukati).  
1 cotipo: Albania, Dukati, grotta di Stere e Vogel, 22.VI.1941, legit: L. Boldori.  
La specie fu descritta, senza designazione di un olotipo, sulla base di tre esemplari (quindi sintipi), compreso il nostro; gli altri due (1 ex. di Stere e Vogel e 1 ex. di Stere e Madhe), conser-
- vati presso il Museo civico di Storia naturale di Milano, andarono probabilmente distrutti durante l’incendio del Museo nel 1943 (Bucciarelli, 1980).
7. *Deltomerus Redoni* Antoine, 1928, Bull. Soc. Sc. nat. Maroc, 8: 85. Loc. typ.: Massif des Zaërs à Tedders [= *Penetretus redoni*].  
1 cotipo [= sintipo]: Marocco, Tedders.  
La specie fu catturata in un numero non precisato di esemplari da M. Redon (Antoine, 1928).
8. *Abacetus Vaccaroii* Straneo, 1940, Boll. Soc. entomol. ital., 72 (5-6): 92. Loc. typ.: Dorfu e Barresa, A.O.I., Eritrea.  
1 paratipo (♂): Eritrea, Barresa, legit: F. Vaccaro.
9. *Pterostichus (Haptoderus) barlensis* Straneo, 1935 b, Boll. Soc. entomol. ital., 67 (7): 98. Loc. typ.: monti di Barla, NE di Isparta, Pisidia (Asia Min.).  
1 paratipo: Turchia, Isparta, Barla, legit: L. Weirather.
10. *Tapinopterus laticornis* var. *rhodius* Straneo, 1935 a, Boll. Soc. entomol. ital., 67 (5-6): 88. Loc. typ.: Rodi [= *Tapinopterus laticornis rhodius*].  
1 cotipo: Grecia, Rodi, 18.V.1932, legit: A. Schatzmayr.  
L’autore non designa un olotipo del nuovo taxon, dopo averne esaminata una “ricchissima serie di esemplari”, per cui il nostro individuo deve essere considerato un sintipo.
11. *Crisimus placidus Besucheti* Bucciarelli, 1958, Studi trent. Sc. Nat., 35 (1): 17. Loc. typ.: Monte Grappa (TV) [= *Tapinopterus placidus beschueti*].  
2 paratipi (2 ♂♂): Dolomiti di Belluno, Monte Civetta, rifugio Vazzoler, 10.VIII.1956, legit: G. Meggiolaro, ex collezione G.M. Ghidini.
12. *Percus Dejeani* var. *robustus* Straneo, 1941, Boll. Soc. entomol. ital., 73 (1): 18. Loc. typ.: Monte Nerone (PU) [= *Percus dejeani*].  
1 paratipo: Pesaro, Monte Nerone, IX.1934, legit: A. Andreini.
13. *Chlaenius chagga* Alluaud, 1927, Ark. Zool., 18

- (33): 4. Loc. typ.: Kilimandjaro, Kitonoto.  
1 paratipo: Tanzania, Kibongoto, presso monte Kilimandjaro, 16.XI.1926, legit: Sjöstedt.
14. *Chlaenius dives guadarramensis* Wagner, 1932, Coleopt. Centralbl., 6 (1): 9. Loc. typ.: Sierra Guadarrama.  
1 cotipo [= paratipo]: Spagna, Sierra de Guadarrama, S.Rafael, legit: J. Ardois.
15. *Chlaenius dives Kricheldorfii* Wagner, 1932, Coleopt. Centralbl., 6 (1): 8. Loc. typ.: Puerto de Pajares (Asturien).  
1 cotipo [= paratipo]: Spagna, Asturia, Pajares, V.1909, legit: F. Hopp.
16. *Chlaenius Dusaulti* var. *amaricus* Boldori, 1941, Atti Soc. ital. Sc. nat. Museo civ. St. nat. Milano, 80 (1): 278. Loc. typ.: Adua, Gondar e Makallè [= *Chlaenius amaricus*].  
Olotipo: Erythrea, Adua (oggi Etiopia, Adwa).  
4 paratipi: 3 exx. Abissinia, Gondar (Etiopia, Gonder), VI.1923, VIII.1923 e IX.1923, legit: U. Ignesti; 1 ex. Abissinia, Makallè (Etiopia, Mek'ele), legit: A. Porta.
17. *Chlaenius Dusaulti* var. *atlanticus* Boldori, 1941, Atti Soc. ital. Sc. nat. Museo civ. St. nat. Milano, 80 (1): 279. Loc. typ.: Guinea portoghese.  
Allotipo: Guinea portoghese, Bolama (oggi Guinea Bissau), VI-XII.1899, legit: L. Fea, Museo Civico di Genova.  
3 paratipi: 2 exx. Guinea portoghese, Rio Cassine, IV.1900, legit: L. Fea; 1 ex. Bolama, VI-XII.1899, legit: L. Fea, Museo Civico di Genova.  
Diversamente da quanto indicato sui cartellini, nella pubblicazione originale l'autore non designa olotipo, allotipo e paratipi, e quindi i nostri esemplari sono da considerarsi sintipi.
18. *Chlaenius piceus* Chaudoir, 1876, Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 8: 165. Loc. typ.: Caffrerie.  
1 cotipo [= sintipo]: Sudafrica, Caffrerie, Natal.

NOTA 1: Il rinvenimento in collezione di un esemplare di *Allegrettia Zavattarii* indicato come "tipo" ha comportato una particolare indagine in quanto nella descrizione originale è annotato: "*Holotypus in coll.*

*Musei Historiae naturalis genuensis: Specimen unicum ♂ ... die 10 Aug. 1933*". L'esemplare non risulta essere mai stato presente nelle collezioni del Museo civico di Storia naturale di Genova (Poggi, com. pers., 2008), quindi possiamo presumere che l'autore non abbia mai dato corso all'intenzione di inviare l'olotipo a Genova. In data 12 ottobre 2009 esso è stato consegnato in via definitiva al Museo civico di Storia naturale di Genova.

*Allegrettia Zavattarii* Ghidini, 1934, Boll. Soc. entomol. ital., 56: 153. Loc. typ.: grotta di S. Faustino (BS).  
1 tipo (♂): Camignone (BS), grotta "Buca di S. Faustino", N° 156 Lo, legit: G.M. Ghidini.

NOTA 2: segnaliamo inoltre la presenza in collezione di tre esemplari indicati come paratipi di *Speotrechus concii* Folini, 1974, *in litteris*. La specie è stata poi pubblicata come *Boldoriella concii* Monguzzi, 1982, Atti Soc. ital. Sc. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 123 (2-3): 193. L'autore vi pone in sinonimia anche "*Speotrechus concii* Folini", ma designa una serie tipica basata su altri esemplari esaminati.

3 esemplari: Gazzaniga (BG), grotta di Val Asnina, N° 1001 Lo; 1 ex. legit: Boeri; 2 exx., 16.XI.1930, legit: L. Boldori.

#### COLEOPTERA DYTISCIDAE

19. *Hyphydrus bistroemi* Bilardo & Rocchi, 1986, Pubbl. Ist. entomol. Univ. Pavia, 32: 5. Loc. typ.: Makokou, Gabon.  
1 paratipo: Gabon, Makokou, 7.VIII.1983, legit: A. Bilardo.
20. *Hyphydrus carrarai* Sanfilippo, 1963, Boll. Soc. entomol. ital., 93 (1-2): 77. Loc. typ.: Macchia di Migliarino, Torre del Lago, Viareggio (LU).  
5 paratipi: Viareggio (LU), Torre del Lago Puccini, 13.XII.1955, legit: G.M. Ghidini.  
Tutti gli esemplari presentano un cartellino con l'indicazione: "ex collezione G.M. Ghidini".
21. *Hyphydrus microreticulatus* Bilardo & Rocchi, 1986, Pubbl. Ist. entomol. Univ. Pavia, 32: 5. Loc. typ.: Makokou, Gabon.  
1 paratipo: Gabon, Makokou, 9.VIII.1983, legit: A. Bilardo.
22. *Hyphydrus pavani* Bilardo & Rocchi, 1986, Pubbl. Ist. entomol. Univ. Pavia, 32: 8. Loc. typ.: Binga, Lisala, Zaire.

- Olotipo (♂), allotipo (♀) e 1 paratipo (♀): Zaire (oggi Repubblica Democratica del Congo), Lisala, Binga, I.1981, legit: M. Pavan.
23. *Hydroporus sanfilippo* Ghidini, 1958, Boll. Soc. entomol. ital., 88: 13. Loc. typ.: Piani di Creto (Genova).  
62 paratipi: 1 ex. Rocchetta Ligure (AL), Rio Besante, 27.IV.1956, legit: G.M. Ghidini; 32 exx. Montoggio (GE), Piani di Creto, 10.III.1957, legit: G.M. Ghidini; 29 exx. Rio Creto, V.1959, legit: G.M. Ghidini.  
Tutti gli esemplari presentano un cartellino con l'indicazione: "ex collezione G.M. Ghidini".
- COLEOPTERA HISTERIDAE
24. *Contipus pavani* Vienna, 1980, Pubbl. Ist. entomol. Univ. Pavia, 13: 3. Loc. typ.: Kenia, Tsavo Nat. Park.  
Olotipo (♂), allotipo (♀) e 1 paratipo (♂): Kenya, Tsavo Nat. Park, IX.1963, legit: M. Pavan.
- COLEOPTERA CHOLEVIDAE
25. *Parabathyscia Dematteisi* Ronchetti & Pavan, 1953, Boll. Soc. entomol. ital., 83 (5-6): 51. Loc. typ.: "grotta dle Furnase", località Fornaci Vecchie, Rossana (CN).  
2 cotipi (♂ e ♀): Rossana (CN), Fornaci Vecchie, "grotta dla Furnase", IV.1952, legit: G. Dematteis.  
Gli autori non hanno designato un olotipo, per cui gli esemplari citati sono da considerarsi sintipi.
26. *Boldoria (Pseudoboldoria) bucciarellii* Rossi, 1963, Boll. Soc. entomol. ital., 93 (9-10): 138. Loc. typ.: grotta Tomba del Polacco, N° 1003 Lo [= *Pseudoboldoria bucciarellii*].  
2 paratipi (♂ e ♀): Rota Imagna (BG), grotta Tomba del Polacco, N° 1003 Lo, 17.IX.1961 (♂) e 11.X.1961 (♀), legit: R. Rossi, ex collezione G.M. Ghidini.  
Esiste una discrepanza di data per quanto riguarda il secondo esemplare, poiché nella pubblicazione originaria l'autore specifica di aver visitato la grotta il 10.X.1961.
27. *Viallia alfanoi* Pavan, 1950, Speleon, 1 (1): 56. Loc. typ.: grotta dei Morti, N° 1042 Lo, (Cepino-Bergamo).
- 1 cotipo: senza dati.  
Nella descrizione del taxon, specie tipo del nuovo genere *Viallia* Pavan, 1950, l'autore specifica i dati relativi al "tipo", raccolto da G. Alfano e L. Malanchini nel luglio 1947, raffigurando nel contempo entrambi i sessi. L'esemplare in collezione è quindi presumibilmente un sintipo.
28. *Boldoria polavenensis* Pavan, 1939, Boll. Soc. entomol. ital., 71 (6-7): 126. Loc. typ.: grotta Profond di Punta dell'Orto, N° 95 Lo [= *Boldoria ghidini polavenensis*].  
1 tipo ♀: Polaveno (BS), grotta "Profond di Punta dell'Orto", N° 95 Lo, 12.II.1939, legit: M. Pavan.  
L'autore descrive nel lavoro sia il maschio sia la femmina, sottolineando che il tipo, di cui non indica il sesso, si trova nella sua collezione personale. Dato che nella grotta in questione furono raccolti in quella data tre esemplari di sesso non specificato, possiamo affermare che si tratti di tre sintipi, tra cui l'esemplare ♀ in nostro possesso.
29. *Boldoria longitarsis* Pavan, 1941, Mitteilungen d. Münchn. entomol. Ges., 31 (1): 214. Loc. typ.: Grotta Legondoli del Listrea, N° 183 Lo, Nave (BS).  
2 tipi (♂ e ♀): Nave (BS), grotta "Legondoli del Listrea", N° 183 Lo, 6.II.1938, legit: M. Pavan.  
Pavan non designa nè olotipo nè allotipo, per cui gli esemplari in questione devono considerarsi due sintipi.
30. *Ghidinia Morettii* Pavan, 1939, Mem. Soc. entomol. ital., 18: 106. Loc. typ.: grotta "Profond di Punta dell'Orto", N° 95 Lo e grotta "Profond del ca", N° 197 Lo, Punta dell'Orto, Sulzano (BS) [= *Boldoria morettii*].  
1 tipo ♀: Polaveno (BS), Punta dell'Orto, grotta "Profond di Punta dell'Orto", N° 95 Lo, 12.II.1939, legit: M. Pavan.  
1 tipo ♂: Polaveno (BS), Punta dell'Orto, grotta "Profond del ca", N° 197 Lo, 28.III.1939, legit: M. Pavan.  
Questo taxon è la specie tipo del nuovo genere *Ghidinia* Pavan, 1939; l'autore non designa nè olotipo nè allotipo, per cui gli esemplari in questione devono considerarsi sintipi.

31. *Boldoria Viallii* Pavan, 1938, Boll. Soc. entomol. ital., 70 (9-10): 162. Loc. typ.: Grotta di Val Mala, N° 141 Lo.

1 tipo: Marcheno (BS), Brozzo, grotta di Val Mala, N° 147 Lo, 25.IV.1937, legit: M. Pavan.

L'autore cita 5 esemplari in tutto, catturati nello stesso giorno, uno designato come "tipo" e quattro come "cotipi"; il nostro esemplare col cartellino "tipo" è quindi da considerarsi l'olotipo, secondo le intenzioni dell'autore nella descrizione del taxon. In collezione è anche presente un altro esemplare, recante la stessa data, che potrebbe quindi essere uno dei cotipi, ma senza relativa indicazione.

32. *Boldoria (Pseudoboldoria) Malanchinii* Pavan & Ronchetti, 1949, Rass. Spel. Ital., 1(2-3): 28. Loc. typ.: Grotta del Mescapel, N° 1147 Lo, M. Albenza, Roncola, Bergamo [= *Pseudoboldoria malanchinii*].

2 exx.: Roncola (BG), Monte Albenza, Grotta del Mescapel, N° 1147 Lo, 27.VI.1943, legit: L. Malanchini.

Questi due esemplari non recano sul cartellino alcuna dicitura di "tipo"; tuttavia i dati di raccolta coincidono con quelli pubblicati da Pavan e Ronchetti; essi descrivono e figurano sia il maschio sia la femmina, senza designare un olotipo, ma indicando genericamente "tipo in coll. Pavan". Nella descrizione originale gli autori non specificano il numero degli esemplari esaminati, per cui i nostri due individui sono da considerarsi presumibilmente sintipi.

33. *Aphaobius Milleri Hölzeli* Mandl, 1957, Entom. Nachr. Österr. u. Schweizer entomol., 9 (1): 5. Loc. typ.: Karawanken, Singerberges.

1 paratipo: Austria, catena Karawanken, Singerberges, legit: E. Hölzel, ex collezione G.M. Ghidini.

34. *Lessiniella trevisioli* Pavan, 1941, Mitteilungen d. Münchn. entomol. Ges. e. V., 31 (1): 203. Loc. typ.: grotta Buco della rana, N° 40 V.

2 tipi (♂ e ♀): Monte di Malo (VI), grotta "Buco della rana", N° 40 V, XII.1938/IV.1939, legit: G. Trevisiol.

Entrambi gli esemplari riportano un cartellino rosso con l'indicazione "cotipo" e un cartellino bianco

con l'indicazione, rispettivamente "tipo ♂" e "tipo ♀"; sono quindi da considerarsi sintipi. Si tratta della specie tipo del nuovo genere *Lessiniella* Pavan, 1941. La specie è indicata nella pubblicazione come *Lessiniella trevisioli*, ma il cartellino riporta la dicitura "*Italoravasinia trevisioli*".

#### COLEOPTERA SCARABAEOIDEA GLAPHYRIDAE

35. *Anthypna abdominalis aemiliana* Ghidini, 1956, Boll. Soc. entomol. ital., 86 (3-4): 61. Loc. typ.: regione bolognese e modenese.

1 cotipo [= sintipo]: Modena.

36. *Anthypna abdominalis binaghii* Ghidini, 1956, Boll. Soc. entomol. ital., 86 (3-4): 60. Loc. typ.: Liguria orientale e territori a sud dell'Appennino settentrionale.

1 cotipo [= sintipo] ♂: Borghetto di Vara (SP), V.1955, legit: G. Binaghi.

#### COLEOPTERA TENEBRIONIDAE

37. *Colpotus strigosus oglasensis* Gardini, 1976, Lav. Soc. ital. Biogeogr., 5: 680. Loc. typ.: Isola di Montecristo.

5 paratipi: isola di Montecristo (LI), 1 ex. (♀) Colle dei Lecci, VI.1971, legit: M. Pavan.; 1 ex. (♀) Cala Maestra, V.1973, legit: M. Pavan.; 1 ex. (♂) Cala della Fortezza, V. 1973, legit: M. Pavan; 2 exx. (♀ ♀) Cala Maestra, VI.1973, legit: M. Pavan.

#### NEUROPTERA PLANIPENNIA CHRYSOPIDAE

38. *Anisochrysa venusta* Hölzel, 1974, Entomol. Zeitschr., 84: 259. Loc. typ.: Südfrankreich, Alpi Marittime, St. Barnabé; Montecristo, Cala Maestra [*Mallada venustus*].

2 paratipi (♂ e ♀): isola Montecristo (LI), Cala Maestra, VII.1973, legit: M. Pavan.

#### RINGRAZIAMENTI

Gli autori sono molto grati al professor Eugenio Balestrazzi di Pavia e al dottor Roberto Poggi, direttore del Museo civico di Storia naturale "G. Doria" di Genova, per le utili informazioni fornite. Un particolare ringraziamento si deve al professor Gianni Pavan per la disponibilità sempre dimostrata, per i preziosi consigli e per il materiale bibliografico relativo alla collezione e alle ricerche del professor Mario Pavan che ha gentilmente messo a nostra disposizione.

## Catalogo dei tipi della collezione entomologica Mario Pavan

## BIBLIOGRAFIA

- ALLUAUD C., 1927 - Étude des Coléoptères de la famille des Carabidae (Sjöstedts Kilimandjaro-Meru-Expedition 7:22). Arkiv för Zoologi, 18(33): 1-22.
- ANTOINE M., 1928 - Notes d'entomologie marocaine. Bulletin de la Société des Sciences naturelles du Maroc, 8: 85.
- ARCIDIACO G., PAVAN G. & PRIANO M., 2004 - Mario Pavan: l'uomo, il docente, lo studioso, pp. 14-24. In: F. Barbagli, G. Pavan & C. Rovati. La collezione entomologica Mario Pavan, Greppi Editore, Pavia.
- BARI C. & ROSSI R., 1965 - *Allegrettia pavani*: una nuova specie del Buco del Corno (Bergamo) (Coleoptera Trechinae). Bollettino della Società entomologica italiana, 95(7-8): 102-112.
- BILARDO A. & ROCCHI S., 1986 - Contributo alla conoscenza degli *Hyphydrus* africani (Coleoptera, Dytiscidae). Pubblicazioni dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Pavia, 32: 1-16.
- BOLDORI L., 1935 - Appunti sulle larve dei Trechini. IV - Studi trentini di Scienze naturali, 16: 61-67.
- BOLDORI L., 1941 - Note su Chlaeniini. Atti della Società italiana di Scienze naturali e Museo civico di Storia naturale in Milano, 80(1): 275-282.
- BUCCIARELLI I., 1958 - Contributo alla conoscenza dei pterostichini italiani. Studi trentini di Scienze naturali, 35(1): 13-22.
- BUCCIARELLI I., 1980 - Catalogo dei tipi del Museo di Storia naturale di Milano. VI. I tipi dei Coleoptera Carabidae. Atti della Società italiana di Scienze naturali e Museo civico di Storia naturale in Milano, 121(3): 121-164.
- CHAUDOIR M., 1876 - Monographie des chlénieniens. Annali del Museo civico di Storia naturale di Genova, 8: 3-353.
- CONCI C., 1969 - Repertorio delle biografie e bibliografie degli scrittori e cultori italiani di entomologia. Memorie della Società entomologica italiana, 68: 817-1070.
- DANIEL K. & DANIEL J., 1902 - Nova, von Hauptmann v. Bodemeyer in Kleinasien gesammelt. Münchener Koleopterologische Zeitschrift, 1: 101-112.
- FANFANI A. & VIGNA TAGLIANTI A., 2004 - Mario Pavan (1918-2003). Atti dell'Accademia nazionale italiana di Entomologia, Rendiconti, 52: 47-79.
- FOCARILE A., 1949 - I° contributo alla conoscenza dei trechini paleartici (Coleoptera: Carabidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 69(3-4): 71-79.
- GARDINI G., 1976 - Materiali per lo studio dei Tenebrionidi dell'Arcipelago Toscano (Col. Heteromera). (Studi sulla Riserva naturale dell'isola di Montecristo - XVII). Lavori della Società italiana di Biogeografia, 5: 637-723.
- GHIDINI G.M., 1934 - Una nuova specie di *Allegrettia* Jeannel (Coleopt. Carab. Trechinae). Bollettino della Società entomologica italiana, 56: 153-157.
- GHIDINI G.M., 1956 - L'*Anthypna abdominalis* Fabr. e le sue razze (Col. Scarabeidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 86(3-4): 58-61.
- GHIDINI G.M., 1958 - Un nuovo *Hydroporus* italiano: *H. sanfilippoi* (Coleopt. Dytiscidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 88: 13-14.
- HÖLZEL H., 1974 - Zwei neue Chrysopiden-Arten aus Südwesteuropa (Planipennia, Chrysopidae). Entomologische Zeitschrift, 84: 257-260.
- MANDL K., 1957 - Die Blindkäferfauna der Karawanken. Entomologisches Nachrichtenblatt Österreichischer und Schweizer Entomologen, 9(1): 3-10.
- MONGUZZI R., 1982 - Studi sul genere *Boldoriella* Jeannel: sistematica, geonomia, ecologia (Coleoptera Carabidae Trechinae). Atti della Società italiana di Scienze naturali e Museo civico di Storia naturale in Milano, 123(2-3): 189-236.
- PAVAN M., 1938 - Un nuovo bathysciino troglobio bresciano (Coleopt. Catopidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 70(9-10): 162-165.
- PAVAN M., 1939 - *Boldoria* (S. Str.) *polavenensis* nuova specie di batisciino cavernicolo bresciano (Coleopt. Catopidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 71(6-7): 126-131.
- PAVAN M., 1939 - Nuovo genere nuova specie di batisciino brachiscapo cavernicolo bresciano (Coleopt. Catopidae). Memorie della Società entomologica italiana, 18: 106-116.
- PAVAN M., 1941 - Studi sui Baticcini cavernicoli (Col. Catop.). Mitteilungen der Münchner Entomologischen Gesellschaft, 31(1): 201-222.
- PAVAN M., 1950 - *Viallia alfanoi*, nuovo genere nuova specie di baticcino cavernicolo e discussione sulla sistematica degli euriscapi (Col. Catop.). Speleon, 1(1): 55-63.
- PAVAN M. & RONCHETTI G., 1949 - Nuova specie di *Boldoria* cavernicola e sistematica del genere (Coleopt. Catopidae). Rassegna speleologica italiana, 1(2-3): 28-34.
- POGGI R., 2004 - La collezione Pavan, pp.7-9. In: F. Barbagli, G. Pavan & C. Rovati. La collezione entomologica Mario Pavan, Greppi Editore, Pavia.

MARETTI, VIOLANI & ROVATI

---

- RONCHETTI G. & PAVAN M., 1953 - *Parabathyscia Dematteisi* nuova specie di coleottero cavernicolo italiano (Coleopt. Catopidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 83(5-6): 51-55.
- ROSSI R., 1963 - *Boldoria (Pseudoboldoria) Bucciarellii*: una nuova specie della Tomba del Polacco (Bergamo). Bollettino della Società entomologica italiana, 93(9-10): 138-142.
- SANFILIPPO N., 1963 - Descrizione di una nuova specie del genere *Hyphydrus* rinvenuta in Italia (Coleoptera Dytiscidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 93(1-2): 76-80.
- SCHATZMAYR A., 1943 - Coleotteri raccolti dal capitano Leonida Boldori in Albania. Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale in Milano, 82(2): 93-140.
- STRANEO S. L., 1935 a - Note sui *Pterostichus* paleartici. 1a. Alcune osservazioni sui Sottogeneri *Tapinopterus*, *Crisimus*, *Nesosteropus*, *Pterotapinus*. Bollettino della Società entomologica italiana, 67(5-6): 82-91.
- STRANEO S. L., 1935 b - Note sui "*Pterostichus*" paleartici. 2a. Due nuovi *Haptoderus* dell'Asia occidentale. Bollettino della Società entomologica italiana, 67(5-6): 98-103.
- STRANEO S. L., 1940 - Un nuovo *Abacetus* dell'A.O.I. (Coleopt. Carabidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 72(5-6): 92-93.
- STRANEO S. L., 1941 - Sulla distribuzione e la variabilità del *Percus Dejeani* Dej. (Coleopt. Carabid.). Bollettino della Società entomologica italiana, 72(1): 15-18.
- VIENNA P., 1980 - Un *Contipus* Mars. nuovo del Kenia (Coleopt. Histeridae). Pubblicazioni dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Pavia, 13: 3-5.
- WAGNER H., 1932 - Studien über die spanischen *Chlaenius*-Arten aus der Verwandtschaft des *dives* Dej. (Subgen. *Iberodinodes* nov.). Coleopterologisches Centralblatt, 6(1): 3-21.

*Indirizzo degli autori:*

S. Maretti e C. Rovati, Sistema Museale d'Ateneo, Museo di Storia naturale, Università di Pavia, piazza Botta 9, I-27100 Pavia PV, Italia. stefano.maretti@unipv.it, clementina.rovati@unipv.it.

C. Violani, Dipartimento di Biologia animale, Università di Pavia, via Taramelli 24, I-27100 Pavia PV, Italia. carlo.violani@unipv.it